

“In Lombardia non ci sono uova contaminate”

Pubblicato: Giovedì 17 Agosto 2017



«Sono state 29 le partite di ovoprodotti provenienti da **Belgio, Germania, Olanda e Francia**, rispettivamente nei territori delle Ats Insubria, Milano e Brianza, delle quali i Dipartimenti di prevenzione veterinari e sicurezza degli alimenti di origine animale delle Ats di Regione Lombardia **hanno verificato la tracciabilità, in seguito all’allerta attivata dal Ministero della Salute** in relazione alla presenza di uova contaminate da Fipronil. È stato accertato che **nessuna di queste provenisse dagli stabilimenti interessati dall’utilizzo dell’antiparassitario**». Lo comunica l’assessore regionale al Welfare Giulio Gallera, illustrando l’azione messa in campo da Regione in seguito all’allerta delle uova contaminate.

«Successivamente – spiega l’assessore – è stata avviata l’attività di controllo dei **232 allevamenti di galline ovaiole del territorio regionale**, che, a oggi, non ha rilevato alcuna presenza della sostanza all’origine della contaminazione. Ulteriori controlli verranno estesi sui 648 allevamenti di polli da carne». «In accordo con il Ministero e con il Comando Carabinieri Nas – prosegue Gallera -, è stato, inoltre, attivato **un piano di emergenza volto a accertare la totale assenza del Fipronil nelle uova e nei prodotti a base d’uovo**. I controlli interessano i 62 stabilimenti di imballaggio delle uova e i due stabilimenti di trasformazione di ovoprodotti».

«Oltre alla ricerca del Fipronil, – prosegue il titolare regionale della Sanità – verranno verificate e dovranno concludersi entro il 31 agosto le procedure di tracciabilità e di autocontrollo adottate dagli stabilimenti. Il sistema di allerta rapido e il coordinamento tra Dipartimenti delle Ats e Comando Carabinieri Nas – conclude Gallera – **garantirà una rete dei controlli capillari sul territorio** volti ad

escludere la possibilità che la sostanza contaminante raggiunga le nostre tavole»

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it